



Direzione Generale

Roma, 20/10/2014

*Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Responsabili delle Agenzie
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore generale Medico legale e
Dirigenti Medici*

Circolare n. 126

e, per conoscenza,

*Al Commissario Straordinario
Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di
Indirizzo e Vigilanza
Al Presidente e ai Componenti del Collegio dei
Sindaci
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato
all'esercizio del controllo
Ai Presidenti dei Comitati amministratori
di fondi, gestioni e casse
Al Presidente della Commissione centrale
per l'accertamento e la riscossione
dei contributi agricoli unificati
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

Allegati n.1

OGGETTO: ***Nuovo assetto organizzativo per la Direzione provinciale ad elevate dimensioni di Torino.***

SOMMARIO:

1. *Premessa*
2. *Il nuovo assetto organizzativo integrato dell'Area metropolitana di Torino.*
 - A. *Direzione metropolitana di Torino.*
 - B. *Le Agenzie Complesse*
3. *Modalità di conferimento delle posizioni organizzative.*
4. *Istruzioni operative*
5. *Le attività centrali di supporto e monitoraggio*

1. Premessa

La Determinazione commissariale n. 11 del 22 gennaio 2010 ha definito l'assetto organizzativo delle Aree metropolitane di Torino, Milano, Roma e Napoli; tale assetto ha trovato piena realizzazione con la attuazione della Circolare n. 129/2010.

L'articolo 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha poi disposto la soppressione, a far data dal 1° gennaio 2012, di INPDAP ed ENPALS, prevedendo altresì che l'INPS succedesse ai soppressi Istituti in tutti i rapporti attivi e passivi.

Al fine di avviare il naturale processo di integrazione delle funzioni dei soppressi Istituti nell'ambito dell'INPS, con la Circolare n. 31 del 25 febbraio 2013 si è dato avvio all'applicazione sperimentale del modello di Direzione provinciale integrata.

L'osservazione dei relativi esiti ha consentito, con la Circolare n. 36/2014, una prima rimodulazione del modello organizzativo inizialmente adottato, permettendo di rivedere l'organizzazione dei moduli organizzativi dedicati alla gestione delle domande di servizio inerenti al Soggetto Contribuente (Linea di servizio Soggetto Contribuente e, ove presente, del Polo gestione lavoratori dello sport e dello spettacolo) e alla lavorazione dei flussi informativi (Unità di coordinamento operativo), secondo la duplice logica di miglioramento dei tempi di risposta all'utenza e di ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

La specificità e linearità dell'assetto organizzativo proprio dell'area metropolitana di Torino, che si caratterizza per la presenza di n. 1 Direzione di area metropolitana, n. 5 Agenzie complesse e n. 11 Agenzie sul territorio, consentono di adottare un modello integrato che mutua gli assetti organizzativi sia della Circolare n. 31/2013 che della Circolare n. 36/2014, senza modificare gli assetti territoriali.

Con la presente Circolare si forniscono, quindi, le linee per avviare la sperimentazione del modello organizzativo integrato per l'area metropolitana di Torino.

Con il mese di **ottobre 2014** dovranno avviarsi le necessarie attività propedeutiche alla attuazione della presente circolare che entrerà in vigore con decorrenza **1° novembre 2014**. Tale fase di sperimentazione avrà una durata non inferiore a 6 mesi.

2. Il nuovo assetto organizzativo integrato dell'Area metropolitana di Torino.

Così come previsto per le Direzioni provinciali integrate (Circolari n. 31/2013 e n. 36/2014) anche nella direzione di area metropolitana sono esercitate le funzioni manageriali di seguito riportate:

- **Funzione manageriale "Flussi Contributivi";**
- **Funzione manageriale "Vigilanza";**
- **Funzione manageriale "Prestazioni e servizi individuali";**
- **Funzione manageriale "Customer Care".**

Tali funzioni sono governate, in maniera singola o aggregata, da aree manageriali affidate a dirigenti o al direttore della struttura secondo le modalità di cui ai msg n.6924/2014 e n.7024/2014.

Il nuovo assetto organizzativo dell'Istituto nell'area metropolitana di Torino prevede l'integrazione organizzativa e funzionale delle sedi ex INPDAP di Torino 1 e Torino 2 nell'ambito della Direzione di area metropolitana.

a. Direzione metropolitana di Torino.

Nell'ambito della Direzione di area metropolitana di Torino confluiscono le Strutture ex Gestione Dipendenti Pubblici di Torino 1 e Torino 2.

In considerazione degli assetti delineati con le circolari n. 129/2010, n. 31/2013 e n. 36/2014 si prevede quanto di seguito riportato:

- Nell'ambito della funzione manageriale *Flussi Contributivi* viene attivata l'Agenzia "Flussi Contributivi", nel rispetto di quanto previsto nella Circolare n. 36/2014.

In tale Agenzia operano le Unità Organizzative a governo dei flussi contributivi, nelle quali vengono integrate le attività inerenti le Linee di prodotto servizio "Servizi al Soggetto Contribuente" e del "Polo PALS".

Inoltre le attività inerenti ai processi "Entrate" e "Posizione Assicurativa" delle due sedi della gestione pubblica vengono rispettivamente inserite nelle UO "Anagrafica e Flussi" e "Accertamento e Gestione del Credito"

Il Direttore di area metropolitana provvederà alla costituzione con apposito Ordine di servizio, nell'ambito della Unità Organizzativa Anagrafica e flussi di Direzione metropolitana, di un gruppo di lavoro cui attribuire ogni attività propedeutica connessa all'operazione estratto conto per gli iscritti alle gestioni pensionistiche dei dipendenti pubblici di cui alla Circolare n. 49/2014, fino alla completa sistemazione del conto assicurativo.

In considerazione del carattere sperimentale del modello individuato, il coordinamento di tale gruppo di lavoro viene affidato ad un funzionario ex INPDAP già titolare di posizione organizzativa di cui si dovrà raccogliere, comunque, la disponibilità.

I funzionari cui, con ordine di servizio, è attribuito il coordinamento del gruppo di lavoro di cui alla circolare n. 49/2014, rispondono al Responsabile della Unità Organizzativa "Anagrafica e Flussi", responsabile, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, anche dei provvedimenti e procedimenti propri del gruppo di lavoro in questione.

In questa fase sperimentale, le funzioni di Responsabile dell'Agenzia Flussi Contributivi sono affidate al Responsabile dell'Unità di Coordinamento Operativo.

Considerata la complessità operativa propria dell'area metropolitana, la Direzione regionale, valutati carichi di lavoro e peculiarità ambientali e di utenza, potrà richiedere alla DC Organizzazione e alla DC Risorse Umane, l'attivazione, nell'ambito della Agenzia "Flussi contributivi", di ulteriori specifiche unità Organizzative, nel pieno rispetto di quanto previsto con il msg n. 5695 del 30 giugno 2014.

- Presso la Direzione di area metropolitana, nel rispetto dei contingenti regionali di cui alla determinazione del Direttore generale n. 87/2014 allegata al messaggio n. 6924/2014, possono essere istituite aree manageriali a governo di compiti specifici individuati, sulla base delle problematiche di volta in volta emergenti, dal Direttore regionale competente.
- Nei limiti dei contingenti regionali definiti con la determinazione del Direttore generale sopra indicata dovranno essere istituite un numero congruo di Aree manageriali a presidio della funzione "Prestazioni e Servizi Individuali". Tali Aree dovranno garantire il governo della Agenzia Prestazioni e Servizi Individuali della Direzione metropolitana di Torino, delle Agenzie territoriali e delle Agenzie complesse di cui alla Tabella 1.

Tabella 1

Strutture
Agenzia Prestazioni e Servizi Individuali Direzione metropolitana di Torino
Torino San Paolo
Lingotto
Lucento Stura
Ivrea
Rivarolo Canavese
Pinerolo
Orbassano
Collegno
Bussoleno
Moncalieri
Carmagnola
Chieri
Torino Nord
Cirié

- Viene istituita, nell'ambito della funzione manageriale *"Customer Care"*, l'Unità Organizzativa "Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP". Inoltre, in luogo della Unità Organizzativa "Informazioni Istituzionali e relazioni con il Pubblico" viene istituita l'Unità Organizzativa "Relazioni istituzionali e segreteria di direzione", posta in staff del direttore della struttura.
- Nell'ambito dell'Agenzia "Prestazioni e Servizi Individuali" sono confermate le vigenti Linee di prodotto servizio, con eccezione del Polo PALS e della Linea prodotto servizio "Servizi al soggetto Contribuente", le cui attività confluiscono nell'ambito della Agenzia Flussi contributivi, e vengono istituite le Linee di prodotto servizio di seguito indicate, nelle quali confluiscono le corrispondenti attività finora gestite dalle strutture ex INPDAP di Torino 1 e Torino 2:

1. Linea di prodotto servizio "Pensioni dipendenti amministrazioni Pubbliche - Stato";
2. Linea di prodotto servizio "Pensioni dipendenti amministrazioni Pubbliche - Enti Locali";
3. Linea di prodotto servizio "Prestazioni di fine servizio e Previdenza complementare dipendenti amministrazioni pubbliche";
4. Linea di prodotto servizio "Credito e Welfare".

Nelle more del completamento dei processi di allineamento informatico necessari a garantire la piena e totale operatività delle Linee di prodotto servizio 1. e 2. (Linea di prodotto servizio "Pensioni dipendenti amministrazioni Pubbliche - Stato"; Linea di prodotto servizio "Pensioni dipendenti amministrazioni Pubbliche - Enti Locali") si procederà alla temporanea attivazione di una unica Linea di prodotto servizio "Pensioni dipendenti Amministrazioni Pubbliche".

Ogni altra funzione riconducibile alla Gestione Dipendenti Pubblici delle Strutture di Torino 1 e Torino 2 sarà integrata nell'ambito della Direzione di area metropolitana e nella Direzione regionale per il Piemonte, secondo il modello organizzativo previsto per le Direzioni provinciali e di cui alla Circolare n. 31/2013.

In particolare:

- **Attività inerenti al Personale ed agli Approvvigionamenti:** verranno accentrate

presso la Direzione regionale INPS secondo il modello vigente e di cui alla circolare n. 31/2013;

- **Attività di Contenzioso:** confluiscono nelle UO "Gestione organizzativa del contenzioso amministrativo e Invalidità civile" e "Supporto area legale e gestione del contenzioso giudiziario" della Direzione di area metropolitana.
- **Attività di Programmazione:** confluiscono nella Unità Organizzativa "Controllo di Gestione" della Direzione di area metropolitana.
- **Attività di Contabilità e Fisco:** confluiscono nella UO "Gestione attività contabili" della direzione di area metropolitana. .

Ai fini della contabilità, a decorrere **dal 1° Novembre 2014**, dovrà essere utilizzato il seguente abbinamento fra sedi ex INPDAP e sedi INPS:

- Direzione di area metropolitana di Torino (8100) – Sede Territoriale Torino 1 e Sede Territoriale Torino 2.

b. Le Agenzie Complesse

Per le Agenzie complesse di Collegno, Torino Nord, Ivrea, Moncalieri e Pinerolo si provvederà alla piena attuazione di quanto previsto nella Circolare n. 36/2014.

In tale contesto, nelle Unità Organizzative già istituite ed operative vengono integrate le attività inerenti alla Linea di prodotto servizio "Servizi al Soggetto Contribuente".

Inoltre, al fine di garantire il presidio strutturato e responsabile delle attività di Customer care anche nelle Agenzie complesse, è istituita presso le stesse l'Unità Organizzativa denominata "Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP".

Relativamente alle funzioni della Gestione dipendenti Pubblici, nelle more di procedere al loro decentramento presso le Agenzie complesse, le strutture si faranno carico delle eventuali istanze di servizio o richieste di informazioni provenienti dalla utenza propria della Gestione dipendenti Pubblici, garantendo, in ogni caso, i servizi intranet condivisi ed integrati di cui al msg n. 7189 del 2 maggio 2013.

In Allegato n. 1 l'organigramma di massima della Direzione di area metropolitana di Torino e delle Agenzie complesse di Collegno, Pinerolo, Ivrea, Moncalieri e Torino Nord.

In linea con quanto previsto nel messaggio n. 7024/2014 il Direttore regionale, nel rispetto del limite della nuova dotazione organica di aree dirigenziali di seconda fascia attribuita con la Determinazione del Direttore Generale n. 87 dell'8/9/2014, avrà cura di definire le funzioni presidiate da ciascuna area manageriale, precisando quali si intendano attribuire ad un dirigente e quali eventualmente affidare al governo del direttore della struttura territoriale.

La proposta relativa alla definizione delle funzioni manageriali dovrà essere inviata alla Direzione centrale Organizzazione per la validazione di competenza **entro 3 giorni** dalla data di pubblicazione della presente Circolare.

3. Modalità di individuazione e conferimento delle posizioni organizzative.

L'individuazione e il conferimento delle posizioni organizzative inerenti il processo di integrazione ed allineamento di cui alla presente Circolare dovrà avvenire nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel Messaggio Hermes n. 125/2014 attuativo del verbale di Intesa

sottoscritto il 29 novembre 2013.

In questa fase iniziale, l'individuazione sarà operata esclusivamente tra il personale ex INPDAP già titolare di posizione organizzativa di cui si dovrà acquisire, comunque, la disponibilità.

4. Istruzioni operative

Al fine di procedere alla puntuale implementazione centrale del Metaprocesso di sede, il Direttore di Area metropolitana di Torino, avvalendosi della collaborazione dei Direttori ex Gestione Dipendenti Pubblici di Torino 1 e Torino 2 nonché con i Responsabili delle Agenzie complesse, provvederà, entro la data del **23 ottobre 2014** e con decorrenza **1° novembre 2014**, alla assegnazione sia del personale proveniente dalle strutture ex Gestione Dipendenti Pubblici che del personale proveniente dalle Linee di prodotto servizio coinvolte nel processo di cui alla Circolare 36/2014 nell'ambito delle Unità Organizzative/Linee prodotto servizio proprie dell'assetto organizzativo definito dalla presente Circolare.

Di tale assegnazione, che dovrà avvenire tramite Ordine di Servizio, il Direttore di area metropolitana darà comunicazione alla Direzione centrale Organizzazione all'indirizzo di posta elettronica Sperimentazioneintegrazione@inps.it e alla Direzione regionale INPS per la corretta implementazione del modulo OM di SAP.

5. Le attività centrali di supporto e monitoraggio

Per garantire la completa, corretta e omogenea implementazione degli assetti definiti, la Direzione generale effettuerà attività di monitoraggio e verifica delle azioni svolte, garantendo supporto e affiancamento alle Strutture coinvolte.

Il Direttore Generale
Nori

Sono presenti i seguenti allegati:

Allegato N.1

Cliccare sull'icona "ALLEGATI"



per visualizzarli.